COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

Provincia di Salerno

UTC - SETTORE N°4 – OPERE PUBBLICHE – PROTEZIONE CIVILE

PROCEDURA APERTA
per l'affidamento della progettazione ed esecuzione lavori
di importo inferiore alla soglia comunitaria
con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
(ex art. 53, comma 2, lett. c) del DLgs 163/06 e s.m.i.

PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE *"Energie rinnovabili e risparmio energetico"*
"Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico":
- Attività 2.2 – "Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico";
- Attività 2.5 – "Interventi sulle reti di distribuzione del calore, in particolare da cogenerazione e per teleriscaldamento e teleraffrescamento".

BANDO DI GARA

PER LA SELEZIONE DEL SOGGETTO A CUI AFFIDARE LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI VILLA CALVANESE

CIG 4347960219 **CUP H44E12000040002**

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO (SA)	Settore responsabile UTC – SETTORE IV -
Indirizzo VIA EUROPA	C.A.P. 84083
Località/Città/Provincia CASTEL SAN GIORGIO (SA)	
Telefono 0815163287	Telefax 0815161900
Posta elettronica certificata (PEC) r.capuano@pec.comune.castelsangiorgio.sa.it	Indirizzo Internet http://www.comune.castelsangiorgio.sa.it.

INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:
Come punto I.1)

INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:
Come punto I.1)

INDIRIZZO PRESSO IL QUALE INVIARE LE OFFERTE DI PARTECIPAZIONE:
Comune di Castel San Giorgio, piazza Amabile, n.1 cap 84083 Castel San Giorgio (SA).

PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 con le modalità dell'art. 53 comma 2 lettera c) del medesimo Decreto. Contratto dei lavori a corpo ai sensi dell'art.53, comma 4 del D. Lgs. n.163/2006 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D. Lgs. n.163/2006.

I.2) Provvedimento di approvazione della procedura e fonti di finanziamento
Determinazione del funzionario responsabile n. 27 del 20 giugno 2012;

I.2.1) Fonte/i di finanziamento:
Il Comune di Castel San Giorgio (SA) si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione definitiva successivamente al Decreto di ammissione al finanziamento e di assegnazione da parte del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, ovvero di non procedere all'aggiudicazione definitiva se per qualsiasi motivo non dovesse avere la copertura finanziaria necessaria al termine della procedura di gara. In tali casi nulla sarà dovuto, a titolo alcuno ai concorrenti.

I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito
Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 66, comma 7, e dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs 163/06:
- sul profilo di committenza (ovvero albo pretorio) della stazione appaltante: http://www.comune.castelsangiorgio.sa.it.
- sul sito internet dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni: www.sitar-campania.it.
- sul BUR Campania (per estratto);
- Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.4) Luogo di svolgimento della gara
La gara avrà luogo il giorno **05 settembre 2012, alle ore 10:00**, presso la sede della stazione appaltante, in un ufficio della sede comunale di via Europa, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.

I.5) Termine di presentazione delle offerte
Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 12,00 del giorno 04 settembre 2012.**

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione
L'appalto riguarda

La progettazione definitiva, esecutiva e la esecuzione delle opere (ex art. 53, comma 2, lett. c) relative a: interventi di efficientamento energetico di villa Calvanese nonché interventi sulle reti di distribuzione del calore, in particolare da cogenerazione e per teleriscaldamento e teleraffrescamento.

I lavori sono da effettuarsi nel territorio del Comune di Castel San Giorgio – località Lanzara – edificio storico denominato "villa Calvanese".

II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

II.2.1) per la Progettazione:
n. 90 (novanta) giorni, per la redazione della progettazione esecutiva, decorrenti dalla data dell'apposito ordine di servizio impartito dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 169, comma 1, del DPR n. 207/2010;

II.2.2) per la realizzazione delle opere:
Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è quello definito in sede d'offerta ed accettato dall'amministrazione aggiudicatrice. Esso non dovrà essere superiore a 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna e comunque non inferiore a 180 (centottanta) giorni.

SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO

III.1) Importo a base di gara

Importo a base d'appalto:		**€ 464.327,22 + IVA**
di cui:	a) per progettazione definitiva ed esecutiva:	€ 18.333,33 + IVA
	b) per lavori a corpo	€ 416.816,72 + IVA
	Totale (a + b) (soggetto a ribasso):	**€ 435.150,05 + IVA**
	Oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso):	€ 29.177,17 + IVA

III.2) Categorie delle lavorazioni

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo (€)	Prevalente / Scorporabile	Subappaltabile (SI/NO)
1) Impianti termici e di condizionamento	OS28	II	**464327,22**	prevalente	Si entro il 30%

3.3) Categorie valevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 83, DPR 207/2010):
OS28

III.4) Subappalto
Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XIV, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti:
- nella categoria prevalente OS28: potrà essere effettuato nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 170, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 118, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

Ai sensi dell'art. 37, comma 11, del DLgs 163/06 e s.m.i., qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione di lavori rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori, se i soggetti affidatari non siano in grado di realizzare le predette componenti, possono utilizzare il subappalto con i limiti dettati dall'articolo 118, comma 2, terzo periodo. L'eventuale subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art.118, comma terzo, seconda parte, D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., provvederà a corrispondere all'aggiudicatario gli importi dovuti al sub-appaltatore o cottimista, per le prestazioni dagli stessi eseguite. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario stesso corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

In sede di offerta, di cui alla SEZIONE XI, il concorrente che vuole avvalersi della facoltà di ricorrere al subappalto o al cottimo, dovrà indicare i lavori e le parti dell'opera che intende subappaltare o concedere in cottimo, pena l'inammissibilità del sub-contratto.

Per la progettazione definitiva ed esecutiva, ai sensi dell'art. 91, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati

specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV.1) Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto sono:
- Il progetto preliminare, il capitolato corredato dell'indicazione delle prescrizioni, delle condizioni e dei requisiti tecnici inderogabili, nonché all'allegato A "domanda per la manifestazione di interesse" e all'allegato B "scheda descrittiva dell'intervento progettuale";

IV.2) Consultazione e acquisizione

Il progetto preliminare ed i relativi allegati con il capitolato sono disponibili dalle ore 09.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, presso l'UTC - Settore IV - sito in Castel San Giorgio – Via Europa 34.
Analogamente, dovrà essere effettuato sopralluogo sul sito oggetto dei lavori.
Si potrà anche richiedere copia della documentazione su menzionata effettuando il versamento di €. 15,00 (quindici//00), sul c.c. postale n. 15311848, intestato a Comune di Castel San Giorgio – piazza Amabile n.1, con la causale: "richiesta documenti procedura aperta per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico di Villa Calvanese.
Il presente bando di gara, capitolato e modelli per la partecipazione alla gara sono disponibili anche sul sito del comune – http://www.comune.castelsangiorgio.sa.it

Ai soggetti autorizzati (legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta, ovvero incaricato munito di documento di riconoscimento e delega semplice) verrà rilasciato:
1) l'attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo (da allegare alla documentazione di gara).

Con riferimento ai termini d'invio dei documenti posti a base di gara, fermo restando quanto disposto dagli artt. 70, commi 8 e 9, e 71, del DLgs 163/06 e s.m.i, dietro richiesta, i documenti medesimi potranno essere rilasciati su "pendrive" ovvero in forma cartacea, ovvero spediti con raccomandata con avviso di ricevimento, previo pagamento dei costi di riproduzione e di spedizione. Il bando di gara, il capitolato, etc. sono altresì disponibili sul sito internet www.comune.castelsangiorgio.sa.it.
Il comune di Castel san Giorgio, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93 e 94 del DPR 207/2010.
Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. f-bis del DLgs 163/06 e s.m.i. alle condizioni di cui all'art. 62 del D.P.R. 207/2010. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, 4° comma, del D.P.R. 207/2010., nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III.2) che verranno eseguite da ciascuna associata.
Sono ammesse a partecipare alla gara esclusivamente le E.S.Co. (Energy Service Company), accreditate presso l'Autorità dell'Energia Eletterica e del Gas (AEEG) ai sensi della deliberazione n.103/2003 e s. m. ed i..
Nel caso di ATI costituende o costituite è sufficiente che almeno un componente del ragguppamento sia una E.S.Co. Accreditata presso l'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas.
La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 53, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., i soggetti partecipanti devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti ovvero avvalersi di progettisti qualificati, da indicare nell'offerta ovvero partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione.

Per partecipare alla gara il concorrente deve essere in possesso della qualificazione SOA per prestazione di progettazione e di costruzione OS28, categoria II.
Qualora l'impresa concorrente sia sprovvista della suddetta qualificazione SOA per la prestazione di progettazione potrà partecipare alla presente gara soltanto individuando o associando uno dei soggetti di cui all'art.90 – comma 1, lettera d), e). f), g) e h) del D. Lgs. n.163/2006 in possesso dei requisiti indicati nel presente bando di gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i..

V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.
Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione S.O.A. ai sensi del DPR 207/2010.
I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere l'attestazione per attività di costruzione o di costruzione e progettazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e nelle categorie di opere specializzate di lavori a loro attribuite secondo gli importi di cui alla precedente SEZIONE III, nonché dimostrare il possesso dei requisiti progettuali di cui al punto V.4.
I concorrenti in possesso di attestazione SOA per prestazioni di costruzione e progettazione, in caso di mancato possesso di uno o più requisiti progettuali di cui al successivo punto V.4, dovranno associare o individuare un progettista in possesso dei requisiti di cui al medesimo punto.
I concorrenti in possesso di attestazione SOA per prestazioni di sola costruzione, devono necessariamente soddisfare il possesso dei requisiti di cui al successivo punto V.4 associando o individuando un progettista in possesso di detti requisiti.

V.3) Concorrente stabilito in altri Stati
Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i..
Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V.4) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione

Per partecipare alla gara ogni concorrente, a pena d'esclusione, dovrà possedere i seguenti requisiti:
a) iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente appalto;
b) possesso di attestazione di qualificazione nella categoria OS28 – classifica II per progettazione ed esecuzione;
c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
d) sopralluogo obbligatorio, a pena d'esclusione dalla gara, sulle aree interessate dai lavori; a tal fine dovrà essere rilasciato apposito attestato di avvenuto sopralluogo da parte del Settore Tecnico nei termini e con le modalità di cui al presente bando di gara, fino al 31 agosto 2012.

e) qualificazione E.S.Co. (Energy Service Company) accreditata dall"Autorità per l"energia elettrica ed il gas;

Possono partecipare alla procedura di gara le imprese di costruzione in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione per costruzione e progettazione per categoria e classifica non inferiore all'importo complessivo dell'appalto. Le stesse imprese devono, altresì, possedere i requisiti di progettazione previsti dall'art. 263 c. 1 lett. a), b) e c) del DPR. N. 207/2010, nella misura specificata alla lett. b) del successivo punto **"Requisiti di progettazione".**
Le imprese di costruzione in possesso dell'attestazione per progettazione e costruzione ma in carenza dei requisiti speciali di progettazione richiamati al capoverso precedente, devono indicare, o associare per mezzo di un raggruppamento temporaneo di imprese uno o più progettisti di cui all'art. 90 comma 1 lettere

d), e), f), f bis), g) e h) del Codice dei contratti che siano in possesso dei requisiti indicati alla lett. b) "Requisiti di progettazione".
Possono,altresì, partecipare le imprese di costruzione con qualificazione per sola costruzione . In tal caso le stesse, fermo restando che la qualificazione per sola costruzione deve essere sufficiente a coprire l'intero importo dei lavori, devono indicare, o associare per mezzo di un raggruppamento temporaneo di imprese,
uno o più progettisti di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis), g) e h) del Codice dei contratti, che siano in possesso dei requisiti speciali di progettazione previsti alla lett. b) del capoverso" Requisiti di progettazione".
I soggetti indicati/associati dovranno produrre le dichiarazioni in ordine al possesso dei suddetti requisiti speciali di progettazione, nonché di quelli generali, per come riportato nel disciplinare di gara.

V.4.1) ATI di tipo orizzontale tra imprese:
Nel caso in cui l'impresa, in possesso di attestazione SOA per costruzione e progettazione, o per sola costruzione, faccia ricorso all'A.T.I. di tipo orizzontale, le associazioni temporanee di imprese di costruzione ed i consorzi di costruzioni di cui all'articolo 34, c.1, lettere d), e), f) del D.Lgs.n. 163/2006, devono possedere i requisiti di qualificazione SOA prescritti, nella seguente misura: la capogruppo nella misura minima del 60%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente Bando. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti di qualificazione in misura maggioritaria. La percentuale di possesso dei requisiti di qualificazione SOA dovrà in ogni caso corrispondere alla quota di partecipazione al raggruppamento. Le imprese di costruzione riunite in ATI sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

V.4.2) ATI di tipo verticale tra imprese:
Nel caso in cui l'impresa, in possesso di attestazione SOA per costruzione e progettazione, o per sola costruzione, faccia ricorso all'ATI di tipo verticale, le associazioni temporanee di imprese di costruzione ed i consorzi di costruzione di cui all'art. 34, c. 1, lettere d , e), f), del D.Lgs n. 163/2006, devono possedere i
requisiti di qualificazione SOA prescritti, nella seguente misura: la capogruppo deve possedere i requisiti prescritti con riferimento alla categoria prevalente, mentre a ciascuna mandante sono richiesti i medesimi requisiti con riferimento alla categoria che la stessa intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

V.4.3) ATI di tipo verticale tra impresa e progettisti:
Nel caso l'impresa faccia ricorso all'ATI di tipo verticale con i progettisti di cui all'art. 90 c. 1 lett. d), e),f), f bis), g) e h) del Codice dei contratti: l'impresa di costruzione deve possedere i requisiti necessari per l'intero importo dei lavori, mentre i progettisti dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 263 c. 1 lett. a), b) e c) del D.P.R. 207/2010 nella misura richiesta nel presente bando di gara.
Sono ammesse a partecipare le associazioni miste.
La singola impresa di costruzione e le imprese di costruzione che intendono riunirsi in associazione temporanea, qualora in possesso dei requisiti sufficienti per l'assunzione integrale dei lavori possono associare altre imprese di costruzioni qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. Tali imprese devono possedere i requisiti di idoneità professionale (art. 39, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006) e di ordine generale (art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006) da attestare mediante apposita dichiarazione sostitutiva.
L'impegno di costituire il R.T.I., al fine di garantirne l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37 comma 9, del D.Lgs n. 163/2006, deve specificare il modello, se orizzontale, verticale, misto ed anche se vi sono imprese cooptate, nonché le parti dell'opera secondo le categorie del presente bando che verranno eseguite da ciascuna associata ai sensi dell'art. 92, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010.
La mancata indicazione dei suddetti elementi relativi alle forme di raggruppamento, salvo che questi possano essere ricavati con immediatezza e con certezza dalla qualificazione delle imprese raggruppate, costituisce motivo di esclusione.
E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. d) ed e) del Codice dei contratti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 34 coma 1 lett. f) del codice dei contratti.
I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.
Nel caso in cui l'impresa di costruzione indichi più progettisti di cui all'art. 90 c. 1 lett. d), e),f),f bis) e h) del Codice dei contratti, gli stessi dovranno presentare l'impegno a costituire in caso di aggiudicazione una

associazione temporanea di professionisti, con mandato collettivo speciale ad uno di essi indicato come capogruppo.
Il concorrente dovrà espressamente dichiarare in sede di offerta, a pena di esclusione, il nominativo del progettista incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche e del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.
E' obbligatoria, altresì, l'individuazione o l'associazione per lo svolgimento dell'incarico, di un tecnico nominativamente indicato, abilitato alla redazione della relazione geologica.

V.4.4) **REQUISITI DI PROGETTAZIONE** ***- Requisiti generali e speciali dei progettisti -***
a) Il progettista (facente parte della struttura tecnica del concorrente ovvero indicato o associato) deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:
1-iscrizione, ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, negli appositi albi professionali di appartenenza;
2-non trovarsi in alcuna delle condizioni causa di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e rispettare i limiti di partecipazione alle gare di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010;
3-le Società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del D.P.R. 207/2010;
4-le società professionali devono essere in possesso dei requisiti di cui agli art. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010.
b) Il progettista, indicato /associato ovvero il progettista facente parte della struttura tecnica del concorrente, deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art.263, comma 1 lettere a), b) e c) del D.P.R. 207/2010 e, pertanto:

b.1) possedere un fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del D.PR. n. 207/2010, espletati nei migliori cinque esercizi del decennio antecedente (2002 - 2011) la data di pubblicazione del presente bando, per un importo almeno pari a: €.60.000,00.

b.2) avere espletato negli ultimi dieci anni (2002 - 2011) antecedenti la pubblicazione del bando, servizi di progettazione preliminare, definitiva/esecutiva di cui all'art. 252 del D.PR. n. 207/2010 relativi a lavori appartenenti alle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per le classi e categorie sotto indicate almeno pari a quanto di seguito riportato:

classe III – categoria b) e c): €. 750.000,00

b.3) avere svolto negli ultimi dieci anni (2002 - 2011) antecedenti la pubblicazione del bando servizi di progettazione definitiva/esecutiva di cui all'art. 252 del D.PR. n. 554/99 relativi ai lavori, appartenenti alle classe e categoria dei lavori di cui al presente bando per un importo non inferiore allo 0.60 (zero virgola sessanta) volte l'importo stimato dei lavori da progettare.

Gli importi sono da intendersi al netto dell'I.V.A.
I servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Nel caso in cui gli incarichi siano stati realizzati con la compartecipazione di altri professionisti, dovràindicarsi la quota o la parte del servizio realizzato dal progettista dichiarante, in proporzione alla quale verrà considerato l'importo dei lavori corrispondenti.

V.4.5) RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI
Nel caso in cui il professionista costituito da soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis) e h) del Codice dei contratti, partecipi in RTP, le associazioni temporanee di professionisti devono possedere i requisiti indicati al precedente punto "Requisiti di progettazione" lettera b) nella seguente misura: la capogruppo deve possedere i requisiti di cui ai punti b.1) e b.2) nella misura del 60%, mentre le mandanti dovranno partecipare al raggruppamento con i restanti requisiti posseduti cumulativamente, purchè la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando. Il requisito di cui al punto b.3) non è ulteriormente frazionabile, pertanto ogni singolo servizio dovrà essere stato integralmente prestato da uno qualsiasi dei soggetti raggruppati. Il Raggruppamento temporaneo di professionisti, ai sensi dell'art. 253 del DPR 207/2010 deve prevedere la "presenza" di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione.

SEZIONE VI - AVVALIMENTO
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
b) una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3".
c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3".;
d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:
- le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;
- i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi;
- il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliaria, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto.
e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con riferimento alla precedente lett. d) dettagliatamente quantificate.
g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera d), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VII - PROTOCOLLI DI LEGALITA' E LEGALITA' NEGLI APPALTI

Ai sensi del **Protocollo di Legalità** sottoscritto in data 14 febbraio 2011, con la Prefettura/U.T.G. di Salerno, il presente bando riporta le clausole in esso previste affinché siano rispettate dalle ditte partecipanti ed aggiudicatarie (da sottoscrivere secondo modello **MODELLO B5**):

Clausola di legalità n. 1
L'impresa concorrente si impegna a dichiarare di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese (formale e/o sostanziale) di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.
Clausola di legalità n. 2
Sono considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:
a) utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;

b) utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
c) rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
d) coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
e) intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

Clausola di legalità n. 3

Ai fini delle verifiche antimafia l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili":

• trasporto di materiali a discarica;
• smaltimento rifiuti;
• fornitura e/o trasporto terra;
• acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra;
• fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
• fornitura e/o trasporto di bitume;
• noli freddo di macchinari;
• fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.Lgs.n.163/2006;
• servizio di autotrasporto;
• guardiania di cantiere.

Clausola di legalità n. 4

In applicazione delle presenti clausole, è prevista la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture/U.T.G.

Clausola di legalità n. 5

L'impresa aggiudicataria è obbligata a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni alto soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.
Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

Clausola di legalità n. 6

A seguito dell' aggiudicazione la Stazione Appaltante comunicherà alla Prefettura/U.T.G., per il presente contratto, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento o a fornire beni e/o servizi.
Medesima comunicazione sarà fatta durante lo svolgimento dell'appalto nel caso ricorrano le comunicazioni di cui alla Clausola n. 2.

Clausola di legalità n. 7

Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, che saranno comunicati da parte della Prefettura/U.T.G., la Stazione Appaltante applicherà la clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista nel disciplinare e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi.

Clausola di legalità n. 8

Le presenti clausole formano parte integrante del contratto e saranno esplicitamente riportate nello stesso.
La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

Sezione VII.1) Tracciabilità di flussi finanziari

L'Impresa appaltatrice si impegna a rispettare e ad accettare a pena di nullità assoluta del sottoscrivendo contratto tutte le disposizioni previste dall'art. 3 della L. n. 136/2010 rubricate "Tracciabilità di flussi finanziari" **(MODELLO F).**

SEZIONE VII.2 – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

– al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni

illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denunzia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;

– qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art.51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;

– in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 1.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

Le norme suddette sono riportate nell'allegato **MODELLO D**, il quale, debitamente compilato e sottoscritto, andrà accluso, a pena di esclusione, alla documentazione di gara.

SEZIONE VII.3 – CLAUSOLE CONTRATTUALI SPECIALI – TUTELA DEI LAVORATORI - SICUREZZA

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/07, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o associata, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole **(MODELLO B6):**

1) ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":
   a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
   b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
   c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
2) ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore, in particolare:
   a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;
   b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
   c) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.
3) Ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":

Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di

regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo 53.
Le clausole suddette vengono riportate nell'allegato Modello B6, il quale, debitamente compilato e sottoscritto, andrà accluso, a pena di esclusione, alla documentazione di gara.
La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE VIII - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione sarà effettuata a corpo, con il criterio dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art.53, comma 4 e dell'art.83 del D. Lgs. n.163/2006, che sarà determinata da una commissione giudicatrice – nominata dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. n. 163/2006 - sulla base dei criteri sotto elencati:
1) Offerta tecnica punti 80
2) Offerta economica punti 20
L'Amministrazione si riserva di procedere all'individuazione delle offerte anormalmente basse anche ove l'anomalia non risultasse tale ai sensi dell'art. 86 comma 2) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e pertanto ai sensi del successivo comma 3).
L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81 e 83 del DLgs n. 163/06 e s.m.i. e dell'art.120, commi 1, 2 e 3, del D.P.R. n. 207/2010, formulata in base ai seguenti elementi di valutazione.
Si premette che l'appalto dei lavori in oggetto è assegnato a corpo. Ogni miglioramento proposto dal concorrente lascerà inalterata l'offerta economica.
Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato con il metodo aggregativi-compensatore, secondo le linee guida illustrate nell'allegato G del D.P.R. 210/2010. La valutazione degli elementi aventi natura qualitativa verrà effettuata secondo la procedura dell'attribuzione discrezionale indicata nel suddetto allegato G del D.P.R. 207/2010, i coefficienti di ogni concorrente saranno pari alla media di quelli attribuiti dai singoli commissari, le medie andranno riparametrate al coefficiente pari ad uno.

Esaurita la fase di verifica della documentazione contenuta nella Busta "1", e conclusesi le operazioni di ammissione e/o esclusione relative alla prima fase di gara, la valutazione delle offerte tecniche sarà deferita alla Commissione tecnica, che sulla base degli elementi di giudizio sotto indicati, farà corrispondere un punteggio, entro i limiti di seguito precisati:
- 20 punti percentuali per l'offerta economica;
- 80 punti percentuali per la parte tecnica.
La Commissione giudicatrice, quindi, procede :
a) in una o più sedute pubbliche, a verificare che nella Busta "2" – offerta tecnica - siano presenti i documenti obbligatori e in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara;
b) in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nelle buste "2 – Offerta tecnica", alla valutazione delle offerte presentate dai concorrenti ed all'attribuzione agli stessi dei relativi punteggi (punteggio massimo: 80 punti).

Offerta Tecnica: max 80 punti. **Punteggio MAX**

A	**qualità tecnica, completezza e facilità di lettura del progetto definitivo proposto in sede di offerta, stima delle emissioni di gas a effetto serra ex ante, stima delle emissioni di gas a effetto serra ex post,**	**10**
B	**qualità e completezza dell'audit energetico (analisi e diagnosi energetica ante operam, individuazioni delle priorità e definizione degli obiettivi raggiungibili, analisi e diagnosi energetica post operam da progetto)**	**10**
C	**caratteristiche tecniche dei materiali, dei componenti che si intende utilizzare, qualità, durabilità, e facilità di manutenzione dei materiali e dei componenti**	**10**
D	**efficientamento del sistema di illuminazione, del sistema di produzione di calore, efficientamento del sistema di distribuzione del calore**	**10**
E	**caratteristiche, qualità e facilità di manutenzione del sistema di monitoraggio dei consumi energetici e qualità della reportistica**	**5**
F	**tecniche di minimizzazione dell'impatto ambientale**	**5**

G	**tecniche e tecnologie edilizia sostenibile utilizzata per la realizzazione dell'intervento**	**5**
H	**minor tempo di esecuzione lavori (cronoprogramma dettagliato con la tecnica GANTT)**	**5**
I	**attività di promozione interna ed esterna dei risultati degli interventi**	**5**
L	**certificazione energetica dell'edificio**	**5**
M	**manutenzione post realizzazione, garanzia e assistenza post-garanzia**	**5**
N	**proposte migliorative**	**5**
	PUNTEGGIO TOTALE	**80**

Si precisa che, al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara, tra i punteggi attribuibili ai criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura economica quantitativa, all'offerta tecnica a cui verrà attribuito un punteggio qualitativo più alto, verrà comunque attribuito il valore massimo del punteggio (80) mentre ad ogni ditta verrà attribuita il corrispondente punteggio proporzionale.
Quindi alla ditta i-esima viene attribuito il seguente punteggio:
Pri = 80 x sommaPi / sommaPm
In cui
Pri è il punteggio tecnico della ditta i-esima corretto;
sommaPi è la somma dei singoli punteggi tecnici della ditta i-esima;
sommaPm è la somma dei singoli punteggi tecnici della ditta che ha ottenuto il massimo punteggio
80 è il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica.

Per l'attribuzione del punteggio tecnico saranno utilizzati i coefficienti moltiplicativi di seguito riportati attribuiti ai relativi giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	**da 0,76 ad 1,00**
Buono	**da 0,51 ad 0,75**
sufficiente	**da 0,26 ad 0,50**
Mediocre	**da 0,01 ad 0,25**
Scarso	**0,00**

Le offerte tecniche alle quali la Commissione avrà attribuito un punteggio complessivi inferiore a 6/10 del punteggio massimo, corrisponde a 48 punti, saranno escluse dal prosieguo della gara.

Successivamente, in seduta pubblica che si svolgerà in data e ora che verrà tempestivamente comunicata a mezzo fax ai concorrenti partecipanti alla gara, la Commissione procederà :
a) a comunicare ai concorrenti i punteggi attribuiti all'Offerta tecnica;
b) all'apertura della busta "3", contenente il ribasso percentuale formulato dai concorrenti sull'importo complessivo a b.a., a calcolare i relativi punteggi attribuendo, quindi, il punteggio complessivo per ciascun concorrente ed a formulare la relativa graduatoria finale.
Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica –calcolato il prezzo offerto dall'impresa concorrente in relazione al ribasso percentuale formulato sull'importo a b.a. al netto degli oneri di sicurezza - sarà applicata la seguente formula matematica:

Valutazione dell'offerta economica
All'offerta economica è assegnato un punteggio massimo di 20 punti.

La valutazione del punteggio relativo all'offerta economica verrà effettuato come segue:
Alle offerte economiche presentate dalle Ditte Partecipanti si assegnerà un punteggio Pi desumibile dalla formula:
Pi = 20 x Ri / Rmax
Dove:
Pi = Punteggio relativo al prezzo assegnato al concorrente
Ri = è il ribasso offerto dal concorrente
Rmax = è il maggior ribasso offerto
20 = punteggio massimo attribuibile al criterio prezzo

La Commissione di gara procederà, quindi, alla definizione della graduatoria provvisoria, sommando i punteggi parziali relativi all'offerta economica a quelli relativi all'offerta tecnica.
Il Presidente sulla base delle valutazioni espresse dalla Commissione, e della graduatoria ottenuta, in base al punteggio totale conseguito da ciascun concorrente, dichiara aggiudicatario provvisorio il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto (sommatoria dei punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica), ciò al termine della eventuale fase subprocedimentale di verifica dell'anomalia delle offerte.
Alla conclusione di queste operazioni, la Commissione verifica se, ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, sussistono le condizioni per la valutazione della congruità dell'offerta prima graduata.
Ove sussistano tali condizioni procede, in una o più sedute riservate, ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla verifica della prima migliore offerta e, nel caso in cui tale verifica si concluda con l'accertamento della congruità dell'offerta, questa sarà proposta per l'aggiudicazione.
Nel caso invece che la prima migliore offerta sia ritenuta anomala, ai sensi dell'art. 88, comma 7, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte per le quali si siano verificate le condizioni di cui al richiamato art. 86, comma 2, riservandosi in ogni caso, così come consentito dal successivo comma 3 del medesimo articolo, di poter valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
All'esito del procedimento di verifica la Commissione –in seduta pubblica dichiara l'eventuale esclusione di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, sia stata valutata anomala e procede alla proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.
Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali diversi per gli elementi quantitativi e per gli elementi qualitativi, sarà dichiarato miglior offerente il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi e qualitativi, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio.
La Commissione, ultimati i lavori, verbalizzerà i risultati di gara e trasmetterà la relativa documentazione all'Amministrazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.
L'amministrazione provvederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui ci sia una sola offerta valida.
Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi – posti in contenitori sigillati a cura della Commissione – saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità a cura di un soggetto espressamente individuato prima di concludere la seduta.

VIII.2.2) Criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse *(art. 86, DLgs 163/06)***.**
Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del DLgs 163/06, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.
In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro.

VIII.2.3) Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse *(art. 87, DLgs 163/06)*
Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

VIII.2.4) Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse *(art. 88, DLgs 163/06)*
Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente n. 20 giorni, la presentazione per iscritto delle giustificazioni.
Ai sensi dell'art. 88, comma 1-bis, la commissione esamina le giustificazioni prodotte.
Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'amministrazione richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n. 10 gg..
La *commissione* esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.
Ai sensi dell'art. 88, comma 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di n. 5 gg. e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.

In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del DLgs 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

VIII.3) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE:
L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui al precedente punto VIII.1).

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i..

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il ribasso maggiore. Qualora anche i ribassi dovessero essere uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.
Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA

Il Comune di Castel San Giorgio si riserva:
- La facoltà di non procedere, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 163/06, all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- Di procedere all'aggiudicazione definitiva successivamente al Decreto di ammissione al finanziamento e di assegnazione da parte del Ministero ovvero di non procedere all'aggiudicazione definitiva se per qualsiasi motivo non dovesse avere la copertura finanziaria necessaria al termine della procedura di gara. In tali casi nulla sarà dovuto, a titolo alcuno ai concorrenti.
- La facoltà di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.
- La facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Le controversie saranno regolamentate secondo la normativa in vigore.
La partecipazione alla gara e la redazione del progetto definitivo non dà luogo ad alcun rimborso e/o compenso.

La procedura di gara sarà la seguente:
- La commissione giudicatrice è nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.;
- **L'apertura delle offerte avverrà il giorno 5 settembre 2012, con inizio alle ore 10:00, presso la sede comunale di via Europa;** potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.
La Commissione:
- in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle tre buste richieste;
- si procede quindi all'apertura della busta n. 1 relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;
- la Commissione giudicatrice procede in una o più sedute non pubbliche, che avranno luogo presso gli uffici della stazione appaltante, all'esame della documentazione tecnica di cui alla busta 2;

- al termine dell'esame delle offerte tecniche, del quale verrà redatto apposito verbale, ad ognuna delle proposte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara, la commissione attribuirà i relativi punteggi;
- In seguito, in seduta nuovamente pubblica e per i soli offerenti ammessi, verrà aperta la busta n. 3 contenente l'offerta economica, per attribuire il punteggio all'elemento prezzo e, conseguentemente, sarà stilata la graduatoria con l' attribuzione del punteggio complessivo.
- La Commissione redigerà verbale finale che sarà trasmesso alla stazione appaltante per le successive determinazioni.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII, in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, la stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo DPR n. 313/2002.

La Stazione Appaltante procederà a verificare in capo al soggetto aggiudicatario e al secondo in graduatoria, il possesso dei requisiti. L'aggiudicatario e il secondo in graduatoria, saranno, altresì, invitati a trasmettere i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, autocertificati in sede di istanza di partecipazione alla gara.

La documentazione, prodotta in copia semplice, deve essere accompagnata da una dichiarazione di conformità del legale rappresentante, con indicazione dell'amministrazione presso la quale si trovano gli originali, corredata da una copia non autenticata del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Si ricorda che il termine di dieci giorni, dal ricevimento della richiesta, per la presentazione dei documenti sopra indicati, è perentorio. Si invitano pertanto i concorrenti a volersi attivare per tempo per l'invio tempestivo dei documenti richiesti. Si precisa che qualora la predetta documentazione non venga trasmessa ovvero non confermi le dichiarazioni rilasciate in sede di partecipazione alla gara, si procederà all'esclusione dei concorrenti, e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici.

Pertanto, l'esito negativo della verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria, ovvero la mancata produzione da parte dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria della documentazione a comprova dei requisiti di ordine speciale (ovvero la mancata dimostrazione degli stessi o la non corrispondenza di essi a quanto dichiarato), entro i termini sopraindicati, determinerà l'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria, oltre alle conseguenze penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di contenuto non veritiero o di omissioni colpose del dichiarante.

In tal caso la Stazione Appaltante richiederà alla Commissione giudicatrice di formulare una nuova graduatoria sulla base delle valutazioni già effettuate.

Dopo l'aggiudicazione provvisoria, il Responsabile del procedimento dovrà curare le incombenze necessarie per l'approvazione del progetto definitivo.

L'Appaltatore è tenuto ad introdurre nel progetto definitivo le modifiche e prescrizioni eventualmente richieste dagli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni di Legge. Gli onorari e le spese per la revisione saranno a carico dello stesso Appaltatore. Il progetto adeguato alle prescrizioni dovrà essere sottoscritto dai progettisti e dall'Impresa ai sensi e per gli effetti degli articoli precedenti, in quanto costituiscono allegati al contratto da stipularsi.

Successivamente all'adeguamento del progetto, e sempre che si siano concluse positivamente le verifiche fatte dall'Azienda in ordine al possesso dei requisiti in capo all'Impresa, si procederà all'aggiudicazione definitiva.

Onde pervenire alla successiva stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare gli elaborati progettuali eventualmente adeguati, sia su supporto informatico, in formato compatibile con quello in uso presso la Stazione Appaltante, sia su formato cartaceo nel numero non inferiore a cinque copie. Si procederà quindi alla stipulazione del contratto e alle conseguenti fasi:
- progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa a cura dell'ufficiale rogante, con spese a totale carico dell'aggiudicatario.

Al termine della procedura la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorchè divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo e-mail e/o FAX ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE XI.2.2.Q). Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia

inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 153 del DPR 207/2010, dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

SEZIONE X - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Presentazione dell'offerta
L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante all'esterno :
- denominazione del soggetto offerente;
- oggetto della gara;
- il giorno e l'ora della gara;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- il seguente indirizzo:

Al Comune di Castel San Giorgio (SA), piazza Amabile n.1, cap 84083.

Il plico conterrà:
n. 3 (tre) buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:
Busta 1 -Documentazione amministrativa (vedi punto XI.2).
Busta 2- Documentazione Tecnica (vedi punto XI.3).
Busta 3 -Offerta economica (vedi punto XI.4)

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 04 settembre 2012** al seguente indirizzo:
Comune di Castel San Giorgio (SA), piazza Amabile, n.1 cap 84083, a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito.
L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.
L'apertura dei plichi avverrà, presso l'UTC – Settore IV – Castel San Giorgio via Europa n.34, **il giorno 05 settembre 2012, alle ore 10:00** come disposto alla SEZIONE I "Luogo di svolgimento della gara".

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE XI - CONTENUTI DELL'OFFERTA
Per essere ammessa alla procedura aperta, l'impresa concorrente dovrà far pervenire, con qualsiasi mezzo anche mediante consegna a mano, all'Ufficio Protocollo **del Comune di Castel San Giorgio (SA), piazza Amabile n.1 cap 84083**, a pena di esclusione entro le ore 12,00 del giorno fissato per la consegna di cui al

presente bando, un plico chiuso, controfirmato e sigillato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la scritturazione o stampigliatura della denominazione e ragione sociale del partecipante, nonché la dicitura relativa all'oggetto del Bando di gara.
In particolare, sull'esterno della busta contenente l'offerta devono essere specificati:
− l'indicazione della ragione sociale (eventualmente delle imprese componenti l'Ass. Temp. di Imprese), delle sede legale del concorrente, della partita Iva e il numero di fax dell'impresa;
− la seguente dicitura debitamente compilata: "**BANDO DI GARA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI VILLA CALVANESE – CIG 4347960219.**
Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi perverranno all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi plichi e sopra indicato, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.
Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine sopra indicato.
Detto plico dovrà contenere tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la seguente dicitura, indicata rispettivamente per ciascuna in :
"Busta 1 - Documentazione amministrativa";
"Busta 2 - Offerta tecnica";
"Busta 3 - Offerta Economica e Temporale";
All'esterno delle buste devono essere specificati la denominazione dell'offerente e la dicitura relativa all'oggetto del bando di gara.

XI.1) Termine di validità dell'offerta
L'offerta è valida per 240 giorni, ai sensi dell'art. 75, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i.) decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.
L'offerta è corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia provvisoria, per la durata di 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.
Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine 240 *giorni*

XI.2) Documentazione amministrativa (BUSTA n. 1)

XI.2.1) Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.
Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;

XI.2.2) Con riferimento al punto V.1) del bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", i concorrenti (con esclusione dei progettisti) nella busta n. 1, dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

A) domanda di partecipazione alla gara con dichiarazione sostitutiva a corredo della stessa sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente **(MODELLO B).** Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica leggibile di un valido documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa, in allegato, la relativa procura.

B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**MODELLO B1)** accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

C) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 **(MODELLO B2)** accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d) del precedente punto B), cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.
Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

D) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis) m-ter) e m-quater) del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. **(MODELLI B3, B1-bis e B1-ter).**
La dichiarazione di cui all'art.38, comma 1, lettera m/ter è sottoscritta da tutti i soggetti di cui alla precedente lettera B).
Le dichiarazioni di cui ai punti B), C) e D) devono essere di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando.

E) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese **(MODELLO B1 – quater).**
L'offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese, ad uso appalto.
In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, il suddetto certificato deve essere prodotto da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.;
Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

F) Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

G) dichiarazione del progettista: il progettista singolo, gli studi associati, le società di professionisti e le società di ingegneria, i consorzi stabili di progettazione di cui all'art. 90 c. 1 lett. d),e),f),f bis), g) e h) del Codice dei contratti, associati o indicati dal costruttore devono presentare apposita dichiarazione, in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs n.163/2006 e degli ulteriori requisiti di legge richiamati al punto **"Requisiti di progettazione".**

H) Dichiarazione del progettista, sia esso facente parte della struttura tecnica del concorrente, individuato o associato, in ordine al possesso dei requisiti di progettazione di cui all'art. 263 c. 1 lett.a),b) e c) del DPR n.207/2010 prescritti nel presente bando alla lett.b) del punto "Requisiti di progettazione", con la quale devono essere indicati, per i servizi resi, gli importi dei lavori, specificando per ognuno di essi: il committente, le classi e le categorie, il soggetto che ha svolto il servizio e le prestazioni effettuate.
Nel caso di raggruppamento temporaneo di progettisti la suddetta dichiarazione dovrà essere resa da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

I) Dichiarazione del progettista attestante, ai sensi del T.U. 445/00, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs.163/2006 indicando anche le eventuali condanne per le quali ha beneficiato della non menzione.
Tale dichiarazione andrà resa, da parte dei seguenti soggetti:
• dal libero professionista e direttore tecnico;

• in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;
• in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;
• in caso di altre società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico.
• Procuratori generali e/o speciali ed institori.

L) Nel caso di raggruppamento temporaneo di progettisti già costituito:
deve essere presentata copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione delle attività e della quota di partecipazione di ciascuno dei soggetti raggruppati.

M) Nel caso di Raggruppamento temporaneo di progettisti non ancora costituito:
deve essere presentata apposita dichiarazione, sottoscritta dai soggetti che intendono raggrupparsi, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei, nonché a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare e qualificare come capogruppo.
La dichiarazione dovrà riportare l'indicazione delle attività e della quota di partecipazione di ciascuno dei soggetti raggruppati.
N) i concorrenti devono dimostrare il possesso di attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione o di costruzione e progettazione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 207/2010, per categorie ed importi adeguati ai lavori da appaltare (OS28, categoria II).
Ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. 207/2010, i concorrenti devono dimostrare il possesso, in relazione alla forma di partecipazione alla gara ed alla conseguente classifica di qualificazione posseduta, di un sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000. L'attestazione di qualificazione dovrà essere posseduta dai concorrenti in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dall'art. 61, comma 2, del D.P.R. 207/2010, nonché dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010. In caso di riunioni temporanee di imprese, di consorzi, e G.E.I.E., l'attestazione di qualificazione dovrà, in ogni caso, essere posseduta, a pena d'esclusione, da ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante al G.E.I.E. I concorrenti di altri Stati devono dimostrare di possedere i requisiti di cui al D.P.R. 207/2010 accertati ai sensi dell'art. 62, del suddetto Regolamento, secondo la documentazione da produrre in base alle norme vigenti nei rispettivi paesi di provenienza.
Il possesso del certificato SOA e del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, potranno essere presentati in originale o copia conforme in carta semplice, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, ovvero tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le indicazioni di cui al certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.
Dalla documentazione di cui sopra deve risultare il possesso della certificazione di qualità aziendale di cui alle norme UNI EN ISO 9000.
O) Tutti i concorrenti progettisti dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il possesso dei seguenti requisiti:
a) l'iscrizione negli albi professionali e, ove richiesto, al registro delle imprese;
b) l'impegno a contrarre la polizza di responsabilità civile professionale, di cui all'art. 111 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, a far data dall'approvazione del progetto per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio; la garanzia deve essere prestata per un massimale pari a € 1.000.000,00 (Euro unmilione//00);
c) l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, ivi compresa l' indicazione del professionista abilitato ai sensi del D.Lvo. 81/2008 e s.m.i..

Nel caso in cui il professionista costituito da soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis) e h) del Codice dei contratti, partecipi in RTP, le associazioni temporanee di professionisti devono possedere i requisiti indicati al precedente punto nella seguente misura: la capogruppo deve possedere i requisiti di cui ai punti A) e B) nella misura del 60%, mentre le mandanti dovranno partecipare al raggruppamento con i restanti requisiti posseduti cumulativamente, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando. Il requisito di cui al punto B) precedente non è ulteriormente frazionabile, pertanto ogni singolo servizio dovrà essere stato integralmente prestato da uno qualsiasi dei soggetti raggruppati. Il Raggruppamento temporaneo di professionisti, ai sensi dell'art. 253 del DPR 207/2010 deve prevedere la "presenza" di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione.

P) I concorrenti in possesso di attestazione S.O.A. per prestazioni di sola costruzione e quelli in possesso dell'attestazione per prestazioni di costruzione e progettazione che non siano in possesso di uno o più dei requisiti progettuali sopra indicati devono dimostrare, a pena d'esclusione, di aver associato o individuato un progettista in possesso di detti requisiti.

Q) Dichiarazione indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare.
La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione, non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto;

R) attestato di presa visione dei documenti di gara e di avvenuto sopralluogo che verrà rilasciato dalla stazione appaltante secondo le modalità di cui alla SEZIONE IV;

S) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:

a. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
b. per ciascun operatore l'indicazione: delle lavorazioni, della categoria, dell'importo relativamente a ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a. e b. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.
In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

T) In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.
In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.
I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato,

U) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta di cui al **MODELLO A1** sia sottoscritta dall'institore o procuratore, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui alla precedente lett. e). Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione secondo il **modello "B1".**

V) Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006) di Euro 9.287,00, prestata con le modalità di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004, o mediante assegno circolare o libretto al portatore.
Nel caso di presentazione di cauzione provvisoria a mezzo di assegno, lo stesso dovrà essere "circolare", intestato a: Comune di Castel San Giorgio e "NON TRASFERIBILE" .
E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.
In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.
Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

Il deposito cauzionale (anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore) deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XIII.2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

Z) E' fatto obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione, di provvedere al versamento della contribuzione prevista dall'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005, da effettuarsi secondo le modalità previste dalla Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 21/12/2011, in vigore dal 01/01/2012.
Per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di €. 35,00.
I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di € 35,00 (trentacinque/00) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto, il cui CIG è 4347960219.
Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITÀ' al seguente indirizzo: http://www.avcp.it
A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento effettuato ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del DPR 445/00.
La mancanza della prova dell' avvenuto pagamento nel plico di gara e' causa di esclusione del concorrente dalla gara.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

W) Dichiarazione secondo cui l'offerente si impegna ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

X) dichiarazioni sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VII, secondo i MODELLI B5 e B6;

Y) Dichiarazioni di cui alla SEZIONE VI, in caso di avvalimento.

Z) Dichiarazione unilaterale di cui al MODELLO "B4".

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla precedente lett. V) che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l' aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

XI.3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA (BUSTA n. 2)

XI.3.1) - Ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c) del DLgs 163/06 e s.m.i.

I soggetti economici concorrono per l'appalto della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori: INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI VILLA CALVANESE – ATTIVITA' 2.2 E 2.5 "EFFICIENZA ENERGETICA ED OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA ENERGETICO"

A base di gara è posto:
- il progetto preliminare dell'amministrazione aggiudicatrice;
- il capitolato corredato dall'indicazione delle prescrizioni, delle condizioni e dei requisiti tecnici inderogabili, cui dovrà attenersi il progetto definitivo da presentarsi in sede di gara.

Oggetto dell'offerta tecnica: progetto definitivo, redatto ai sensi dell'art. 93, comma 4, del DLgs 163/06 e s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. n. 3/07.

Il successivo progetto esecutivo sarà redatto dall'aggiudicatario previa approvazione del suddetto progetto definitivo.

L'offerta tecnica dovrà essere articolata relativamente agli elementi di cui alla tabella del punto VIII.1 del presente bando.

Nella **BUSTA "2"** devono essere contenuti - a pena di esclusione dalla gara - i seguenti documenti:
1. Una relazione tecnica illustrativa, corredata da descrizione e fotografie degli elementi più significativi che comporranno l'impianto, la cui autenticità dovrà essere certificata a richiesta della stazione appaltante. Tale relazione dovrà contenere espressamente tutti gli elementi oggetto di valutazione tecnica da parte della Commissione giudicatrice secondo i criteri di valutazione. Il numero massimo di cartelle formato A4 da prevedere è fissato in n. 30 (trenta) esclusa l'eventuale mascherina. Si precisa che le cartelle eccedenti il numero massimo consentito non saranno prese in considerazione dalla commissione di gara nella valutazione.
2. Piano di manutenzione contenente espressamente tutti gli elementi oggetto di valutazione tecnica da parte della Commissione giudicatrice secondo i criteri di valutazione dell'offerta tecnica.
3. U*n progetto DEFINITIVO* *composto, pena l'esclusione, dai seguenti elaborati minimi:*
a) da una relazione tecnica descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti;
b) da una relazione tecnica specialistica;
c) dagli elaborati grafici descrittivi delle principali caratteristiche delle opere da realizzare, e delle soluzioni adottate ai fini di garantire i prescritti interventi di efficientamento energetico;
d) da uno studio di impatto ambientale ovvero studio di fattibilità ambientale;
e) dai calcoli preliminari delle strutture e degli impianti;
f) da un disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali, tecnici ed economici previsti in progetto;
g) da un cronoprogramma;
h) da un computo metrico **(non estimativo);**
i) impegno ad integrare il progetto con tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio di eventuale concessione edilizia, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente.

La documentazione tecnica dovrà essere timbrata e firmata su tutte le pagine dal rappresentante legale del concorrente e da professionista abilitato. Nel caso in cui l'offerta sia formulata da un raggruppamento temporaneo, l'offerta tecnica, pena esclusione dall'appalto, deve essere sottoscritta da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.
La mancata osservanza delle modalità richieste per la compilazione e la presentazione dell'offerta o la mancata trasmissione anche di uno solo dei documenti specificamente indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

N.B. Il progetto definitivo conforme alle impostazioni e alle linee essenziali del progetto preliminare a base di gara potrà contenere varianti migliorative con valenza estetica, funzionale, tecnico-costruttive e impiantistiche. Il progetto deve essere firmato da un tecnico abilitato secondo le norme vigenti.

4. Audit energetico:
Le ditte concorrenti dovranno predisporre un opportuno audit energetico per l'edificio/edifici oggetto degli interventi di efficienza energetica.

L'appaltatore potrà presentare, a sua discrezione, ulteriori elaborati oltre a quelli indicati, ritenuti necessari a chiarire e specificare le soluzioni progettuali proposte, nonché illustrare gli elementi prestazionali e tecnici previsti in progetto.

Nel caso che i documenti contenuti nella Busta "2" siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante, va allegata la relativa procura.
Nella documentazione contenuta nella Busta "2" non dovrà essere contenuta alcuna indicazione circa i prezzi offerti.
La presenza di prezzi all'interno della documentazione di cui trattasi determinerà l'esclusione dalla gara.
I contenuti dell'offerta tecnica costituiranno vincolo contrattuale per l'aggiudicatario.

Le proposte contenute nell'offerta tecnica devono essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente nazionale e regionale e costituiranno modifica alle corrispondenti indicazioni contenute negli elaborati progettuali posti a base di gara (progetto preliminare, etc.).

Per l'elemento "tempo di esecuzione dei lavori" non sono ammesse offerte in aumento. Esso deve essere oggetto di specifica offerta espressa in giorni naturali e consecutivi, ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

XI.3.2) Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs 163/06, in sede di offerta sono ammesse variazioni progettuali, i cui requisiti minimi nonché le relative modalità di presentazione da rispettare sono indicate nel progetto preliminare.

XI.4 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA n. 3)
La Busta n. 3 deve contenere:
1) a pena d'esclusione, l'offerta economica, redatta in bollo, in lingua italiana, utilizzando l'allegato **modello A1**. Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.
Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
2) computo metrico estimativo del progetto definitivo;
3) elenco prezzi del progetto definitivo.

Detto importo resta fisso e invariabile ai sensi dell'art. 53, comma 4, del DLgs 163/06 e s.m.i..

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.
L'importo del compenso per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, non è assoggettato a ribasso.
I modelli e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), e 3) devono essere sottoscritti su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:
- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e ss. c.c.), del Procuratore (art. 2209 c.c.) o del Procuratore speciale: i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

SEZIONE XII - ESCLUSIONE DALLA GARA
La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse come tali nelle SEZIONI V, VI, VII, X e XI, comporterà esclusione della gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:
1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.
2) la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte del singolo concorrente, in carta semplice, inerente i contenuti di cui alle lett. B), C), D), E), W) e X) della SEZIONE XI.2
3) la mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo, di cui alla lett. R) della SEZIONE XI.2, purchè risulti agli atti dell'amministrazione l'avvenuta presa visione dei documenti d'appalto e l'avvenuto sopralluogo.

SEZIONE XIII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XIII.1.1) L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 10 gg. dalla data di comunicazione da parte della stazione appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:
A) idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000;
B) certificato di vigenza in bollo, della Cancelleria Commerciale del Tribunale competente o analogo certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese, in data non anteriore a tre mesi, nonchè certificato in bollo della Cancelleria Fallimentare dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata ai sensi del R.D. 19.3.1942 n. 267 e s.m.i..
Dal certificato fallimentare deve anche risultare se le procedure citate si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di presentazione dell'offerta.
Il certificato di vigenza del Tribunale o del Registro delle Imprese deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare od impegnare legalmente la Società stessa e cioè il nominativo di

tutti i componenti la Società in nome collettivo, il nominativo di tutti gli accomandatari per le Società in accomandita semplice, il nominativo degli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di Società.
Nel caso di associazione temporanea di Imprese o Consorzio i documenti di cui alle lettere A) e B) della presente SEZIONE dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa associata o consorziata.
C) In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.
D) In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.
E) dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a ri scuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dalla stazione appaltante.

XIII.1.2) Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:
- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 81/2008.

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

XIII.1.3) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:
- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XIII.1.4) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.
Inoltre, a cura della stazione appaltante, verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonchè, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

XIII.1.5) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, comma 3, del DPR 207/2010.

XIII.1.6) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.
Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e s.m.i., la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.
Ai fini dei controlli di cui al DLgs 490/94, la stazione appaltante (salvo quanto diversamente disposto nel Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII) acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel DLgs 490/94 e s.m.i. e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del DPR 252/99 e s.m.i..

XIII.1.7) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XIII.2) secondo i termini ivi indicati.

XIII.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L esecutore dei lavori è obbligato a costituire:

- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i e dell'art. 125 D.P.R. 207/2010;
- polizza di responsabilità civile professionale del progettista incaricato della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 111 del DLgs 163/06 e s.m.i. e dell'art. 269 del D.P.R 207/2010.

XIII.2.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)

Ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

XIII.2.2) POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i, oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata con un massimale pari all'importo contrattuale maggiorato dell'IVA. Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale di euro 500.000,00 (cinquecentomila//00).

Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

XIII.2.3) POLIZZA DI RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art. 111 del DLgs 163/06 e s.m.i., il progettista/i incaricato/i della progettazione posta a base di gara e in ogni caso della progettazione esecutiva deve essere munito, a far data dall'approvazione, rispettivamente del progetto posto a base di gara e del progetto esecutivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale polizza deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve eventualmente sopportare per le varianti di cui all'art. 132, comma 1, lett. e), resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro, per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 28, comma 1, lett. c), IVA esclusa. La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento della parcella professionale.

SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIV.1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro 60 giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.

XIV.2) I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato.

XIV.3) Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.:

- la stazione appaltante obbliga l'affidatario/i a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei casi di subappalto previsti dall'art. 37, comma 11, del DLgs 163/06 e s.m.i. (subappalto di opere, ulteriori rispetto *ai lavori prevalenti, per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori)* la stazione appaltante provvederà alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto. In tal caso l'affidatario comunicherà alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Ai sensi dell'art. 53, comma 3-bis del DLgs 163/06 e s.m.i., nel caso l'appaltatore si avvalga di uno o più soggetti qualificati alla realizzazione del progetto, la stazione appaltante provvederà alla corresponsione diretta al progettista della quota del compenso corrispondente agli oneri di progettazione, al netto del ribasso d'asta, previa approvazione del progetto e previa presentazione della polizza di cui al punto XII.2.3) e dei documenti fiscali del progettista

La mancata disponibilità all'espletamento della progettazione da parte del progettista individuato dal concorrente comporterà la risoluzione del contratto di appalto in danno dell'Appaltatore con incameramento della cauzione salvo maggiori danni, ferma restando, in caso di forza maggiore, la facoltà dell'Ente di considerarne la sostituzione con altro progettista di suo gradimento, in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e che non ricada nelle cause di esclusione sopra indicate.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del DLgs 163/06 e s.m.i..

SEZIONE XV – CONTROVERSIE

1) Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.
2) Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario presso il Tribunale di Nocera Inferiore (SA). Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso.
3) Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori

pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola.

XV.1 - ACCESSO AGLI ATTI:
Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., l'accesso agli atti è differito:
- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine - per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione - in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., sono escluse dal diritto di accesso e da ogni altra forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

SEZIONE XVI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta.
I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.
Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma un eventuale rifiuto da parte della ditta concorrente non consentirà alla Stazione Appaltante di prendere in esame l'offerta.
I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti Pubbliche Autorità o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione.
Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.
Titolare del trattamento è l'ing. Roberto Capuano, responsabile UTC – IV settore - dell'Amministrazione appaltante.

XVI.1 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è:
Ing. Roberto Capuano responsabile UTC – IV settore (tel. 0815163287, fax 0815161900, pec: r.capuano@comune.castelsangiorgio.sa.it al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

XVI.2 - RICHIESTA CHIARIMENTI
Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno recare nell'oggetto e, ove spedite per lettera, sulla busta, la dicitura "APPALTO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI VILLA CALVANESE.
Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite a mezzo fax (da comunicare nella richiesta).
Ai sensi dell'art. 77 D.Lgs. 163/06, eventuali chiarimenti e/o integrazioni e/o modifiche al Bando e/o agli atti di gara, nonché ogni altro avviso relativo alla procedura di gara saranno pubblicati sull'Albo on line dell'Amministrazione; pertanto, si invita alla consultazione costante del sito web fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Allegati:
- Modello "A1" - offerta economica;
- Modello "B" – domanda di partecipazione a gara;
- Modello "B1" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B2" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B3" - Dichiarazione concernente l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma

1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis) del predetto D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello “B1-bis” – Dichiarazione ex art. 38, comma 1 lettera m-ter) del DLgs. n. 163/2006;
- Modello “B1-ter” – Dichiarazione ex art. 38, comma 1, lett. m-quater) del DLgs 163/06;
- Modello “B1 – quater” - dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- Modello “B4” – Dichiarazione unilaterale;
- Modello “B5” - Dichiarazione Protocollo di legalità;
- Modello “B6” - Dichiarazione ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR n. 3/07
- Mod. D - Dichiarazione – regolamento di attuazione della L. R. n.03/2007;
- Mod. E - Dichiarazione art.26 del regolamento di attuazione L. R. n.03/2007.
- Mod. F – dichiarazione tracciabilità flussi finanziari

Il responsabile UTC – IV settore
Ing. roberto capuano